



PASCUCA

**CITTÀ DI FIUMICINO**  
(PROVINCIA DI ROMA)

AREA EDILIZIA E VERDE URBANO  
SETTORE QUALITÀ AMBIENTALE

Prot. n. 747/INT. del 09/02/2015  
Allegato: 1

Alla c.a. Dirigente Arch. M. Alessandra Natili  
Sede

E, p.c.

Sindaco Esterino Montino  
Sede

Assessore Roberto Cini  
Sede

**Oggetto: Effrazioni oleodotto Eni S.p.A. Civitavecchia-Pantano in località Palidoro e Maccarese, novembre 2014 – Osservazioni circa le Attività di Messa in Sicurezza di Emergenza per i siti in località Maccarese e Palidoro.**

In riferimento alle Attività di Messa in Sicurezza per il sito in località Maccarese (documentazione giunta a mezzo PEC, in data 02/12/2014 alle ore 19:44:05, da parte di [ambientesc@messaggipec.it](mailto:ambientesc@messaggipec.it)) e per quello in località Palidoro (documentazione acquisita agli atti di questa Amministrazione con Prot. Gen. n. 88077 del 04/12/2014) si forniscono le seguenti osservazioni.

- ⇒ Per quanto riguarda la localizzazione delle aree interessate dall'evento di effrazione, si fa osservare che entrambe ricadono all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, come si evince dalla cartografia allegata (Perimetrazione e Zonazione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano); le aree terminali dei corsi d'acqua Rio Palidoro, Tre Cannelle e fiume Arrone sono inserite in zona 1, ovvero a trattasi di zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat per gli uccelli acquatici, come disposto dalla Convenzione di Ramsar del 1971.
- ⇒ Per quanto riguarda la destinazione d'uso dei predetti n. 2 siti (cfr. pag. 9 di 44 - area di Palidoro definita come "zona a seminativo e seminativo irriguo"; pag. 10 di 48 - area di Maccarese definita come "sottozona D2a: zone produttive per la produzione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e per le attività zootecniche") si riterrebbe necessario, quale obiettivo di qualità dei terreni, considerare delle misure più restrittive per le CSC rispetto a quelle definite dalla Tab.1, All. 5, parte IV, D. Lgs. 152/06, poiché trattasi di terreni ad uso agricolo e zootecnico, in cui i contaminanti possono entrare nella filiera alimentare umana;
- ⇒ Nelle Attività di Messa in Sicurezza del sito **in loc. Maccarese** si evidenzia che:



1. non viene fatta menzione delle numerose carcasse di pesci e di animali acquatici oggetto di moria e recuperati negli interventi di pulizia del Rio Tre Cannelle (cfr. pag. 22); è necessario conoscere il quantitativo di biota smaltito (a pag. 26 viene riferito che le carcasse animali smaltite ammontano a 13 fustini, di cui però non conosciamo né il peso, né la caratterizzazione quale rifiuto speciale);
  2. E' necessario conoscere come sono stati caratterizzati i sedimenti e la vegetazione rimossa dallo scavatore nel Fosso Cavalle ed in quello Cavallo;
  3. La rimozione della vegetazione nella restante parte del Fosso Cavallo, nel Rio Tre Cannelle ed alla foce dell'Arrone, ovvero di attività di rimozione della fonte secondaria di contaminazione, avranno di sicuro un grosso impatto ambientale sugli habitat ripariali, perciò andrà valutato anche il ripristino della copertura vegetazionale;
  4. Per quanto riguarda lo stato qualitativo delle acque sotterranee (cfr. pag. 36), i riferimenti della Tabella 3 sono errati, poiché le CSC, ai sensi del D. Lgs. 152/06, sono espresse in microgrammi/litro ( $\mu\text{g/l}$ ) e non in milligrammi/litro ( $\text{mg/l}$ ), pertanto gli esiti analitici sono tutti superiori ai limiti di legge (Tab. 2, All. 5, parte IV, D. lgs. 152/06);
- ⇒ Nelle Attività di Messa in Sicurezza del sito **in loc. Palidoro** si evidenzia che:
1. E' necessario conoscere come sono stati caratterizzati i sedimenti e la vegetazione rimossa dal tratto di canale a valle del sottopasso autostradale fino alla confluenza con il Rio Palidoro;
  2. Per quanto riguarda lo stato qualitativo delle acque superficiali (cfr. Tabella 1, pag. 30) vi è evidenza di contaminazione da idrocarburi aromatici in tutti i siti, inclusi il punti di campionamento C2 (a valle della barriera c/o ponte sul Rio Palidoro) e C3 (a valle della barriera posta alla foce del Rio Palidoro); anche in questo caso si riscontra che i riferimenti normativi per le CSC sono errati (analogamente a quanto riportato per il punto 4 del sito in loc. Maccarese).

Tanto si doveva.

Fiumicino, 9 febbraio 2015

  
Dott.ssa  
DANIELA  
PASCUCCI  
N° 018085  
SEZ. A  
Il Responsabile del Procedimento  
F.D. Biologa Dr. ssa Daniela Pascucci  
*Daniela Pascucci*

Allegati:

Allegato – Perimetrazione e Zonazione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano;